Democrazia Cristiana, nuove adesioni nel siracusano: anche il sindaco di Palazzolo

La Nuova Democrazia Cristiana siciliana si ritrova a Siracusa. Appuntamento sabato 2 marzo alle 9.30, nel salone dell'Open Land con la presenza, tra gli altri, di Totò Cuffaro e del segretario regionale Stefano Cirillo, insieme al dirigente regionale della Nuova Dc, Giovanni Magro.
Continua la strutturazione del partito in chiave locale, con nuove adesioni in vista. Proprio domani, secondo diverse indiscrezioni, dovrebbe essere ufficializzata l'adesione alla Dc del sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo. Un "ritorno a casa" per il primo cittadino ibleo che proprio nella Democrazia Cristiana mosse i primi passi politici. Ma anche diversi consiglieri comunali di varie città siracusane hanno aderito nelle ore scorse allo scudo crociato.

No alle Leggi bavaglio, sit-in dei giornalisti siracusani "Garantire il diritto di essere informati"

"No alle Leggi bavaglio". A dirlo sono i giornalisti siracusani, che hanno manifestato questa mattina con un sit davanti alla Prefettura, in piazza Archimede.
"Questa giornata non è soltanto nostra – ha commentato il segretario provinciale Prospero Dente – Accanto a noi ci sono

tutti i cittadini che devono continuare ad avere il diritto di essere informati. Questo significa difendere la nostra Costituzione e, quindi, i valori della nostra democrazia".
Dalla legge Cartabia all'emendamento Costa passando per la riforma del ministro Nordio, con le limitazioni sulle intercettazioni, e il progetto di legge Balboni che vorrebbe colpire la diffamazione con ammende smisurate – mentre nulla è stato fatto contro le querele temerarie –, il mondo dell'informazione è sottoposto dal Governo e dal Parlamento a una serie di misure che ne restringono sempre di più il raggio di azione a tutto danno non solo dei giornalisti e del loro diritto/dovere di raccontare i fatti ma anche del diritto dei cittadini a essere informati.
In piazza Archimede sono arrivati anche dalla provincia, cronisti e corrispondenti di quotidiani e agenzie che vivono già una condizione difficile e che rischia di diventare ancora più complicata con la chiusura di dei canali ufficiali di informazione.
Una delegazione è stata ricevuta dal Prefetto, Raffaela Moscarella, alla quale è stato consegnato un documento (qui il testo integrale) che la rappresentante di governo trasmetterà al ministro.
Impedendo di pubblicare gli atti di indagine non coperti da segreto e le misure cautelari fino all'udienza preliminare, come si legge nel documento, l'emendamento Costa rappresenta la punta più avanzata tra tutti i tentativi di imbavagliare la stampa compiuti fino ad oggi. Non si tratta di una misura garantista, come i sostenitori continuano ad affermare, ma di un provvedimento che vuole solo impedire ai cittadini e ai giornalisti di svolgere quella funzione di controllo "che – come più volte ci ha ricordato il presidente Mattarella – è l'essenza di ogni democrazia liberale e che si estrinseca essenzialmente attraverso la circolazione di informazioni certe e verificate, fondate su atti e su fonti ufficiali".
"Parlano di garantismo – ha concluso Dente – ma proprio questa mattina, per alcune ore, il comunicato stampa della Distrettuale Antimafia ha aperto la caccia al nome tra tutti i

candidati a sindaco nei paesi della provincia nelle Amministrative del 2022. Citare che tra gli arrestati c’è un ex competitor alla fascia di primo cittadino senza nessuna indicazione, non ha sicuramente garantito la tranquillità di chi si è trovato subito additato dai leoni da tastiera”.

Manganellate a Pisa e Firenze, manifestazione di solidarietà degli studenti siracusani

Studenti in piazza anche a Siracusa in segno di solidarietà per le comunità studentesche di Pisa e Firenze dopo gli episodi registrati nel corso dei cortei pro-Palestina, con cariche e manganellate sui manifestanti.
La manifestazione si è svolta oggi a partire dalla 10:30 al Campo Scuola Pippo Di Natale. Un’idea nata da alcuni studenti dell’istituto Fermi e che in pochissimo tempo ha registrato l’adesione degli studenti di tutte le scuole superiori del capoluogo e delle associazioni del territorio.
“Circa 800 studenti , manifestazione mai così partecipata dal 2019, tutto è filato liscio in piena collaborazione con la Pubblica Sicurezza”, ha detto Matteo Di Franca, Associazione Giosef Siracusa.
Gli studenti siracusani hanno chiesto la garanzia del diritto alla libera espressione e alla manifestazione pacifica e la tutela della sicurezza fisica delle studentesse e degli studenti. Nel documento degli studenti siracusani si parla di una richiesta chiara: cessazione immediata della violenza nei confronti di chi manifesta pacificamente, sostegno agli

studenti che hanno subito violenze, incluso l’accesso a supporto legale e psicologico, integrazione del codice identificativo nelle divise e delle bodycam a garanzia di un livello base di trasparenza.
La scelta dell’1 Marzo come data per la manifestazione non è casuale, coincide, infatti, con la Giornata Mondiale contro ogni tipo di Discriminazione.
Il corteo si è snodato dal Campo Scuola Pippo Di Natale al Largo XXV Luglio, per la successiva consegna al Prefetto, Raffaella Moscarella del documento scritto dai giovani studenti siracusani.





La manifestazione degli studenti, la Questura: “una mattinata insieme”

“Si è conclusa la manifestazione degli studenti. È stata un’occasione per una mattinata insieme…”. E’ il testo con cui la Questura di Siracusa accompagna, sui suoi canali social, una foto in cui alcuni agenti seguono il corteo di solidarietà con le comunità studentesche di Pisa e Firenze, dopo gli episodi noti registrati nel corso dei cortei pro-Palestina.
Poche parole, ma pesate bene. Eleganti, senza polemica, distensive. A corredo di una presenza tanto discreta quanto preziosa, anche in questa occasione. “Una mattinata insieme”. Merita i complimenti questa iniziativa comunicativa della Questura di Siracusa. Pensata con rispetto e comprensione, delle posizioni e dei sentimenti. Da una parte e dall’altra. “Esserci sempre” è un hashtag della Questura. E in fondo sta bene anche con “insieme”.

“La finanza complementare a supporto delle Aziende”, il

seminario di Confindustria Siracusa

Un seminario dal titolo “La finanza complementare a supporto delle Aziende”, con la collaborazione di Azimut, società di gestione del risparmio indipendente. Un’iniziativa del Gruppo Tecnico “Credito, Finanza e Fisco” di Confindustria Siracusa”, che si terrà mercoledì 6 marzo, dalle ore 15, nella sede di Confindustria Siracusa.
Presente Maria Pia Prestigiacomo, vice Presidente di Confindustria Siracusa con delega al credito, finanza e fisco, e Giovanni Musso, Coordinatore del Gruppo Tecnico e Presidente della sezione Imprese Metalmeccaniche di Confindustria Siracusa. Il focus dell’evento è sulla finanza alternativa, cresciuta notevolmente negli ultimi anni per diversificare i canali di finanziamento e non ancora sufficientemente conosciuta per i reali vantaggi che può portare alle aziende.
Interverranno Marco Letizia, Direttore Responsabile Sud Italia e Toscana di Azimut e Luigi Rubino, Area Manager Sud di Azimut.
“L’obiettivo del seminario è quello di illustrare i vantaggi e le opportunità di questa tipologia di finanziamento come opzione complementare agli strumenti bancari tradizionali”, ha sottolineato Maria Pia Prestigiacomo.
“Sono sfide importanti per le nostre piccole e medie imprese – dice Giovanni Musso – con un mutamento di prospettiva nel modo di fare impresa e di rapportarsi con il mercato finanziario”.

Rimpasto di giunta, stilettata di Fratelli d’Italia: “Accordi che hanno il sapore di comitato d’affari”

“Accordi incoerenti e privi di serietà, di cui il Governo Siciliano dovrebbe tener conto”.

Così Fratelli d’Italia commenta l’annuncio del rimpasto della giunta comunale di Siracusa retta dal sindaco Francesco Italia, con gli ingressi di Mpa e Sud chiama Nord .

Il presidente provinciale ed il commissario cittadino di FdI, Peppe Napoli e Ciccio Midolo leggono la scelta compiuta dal primo cittadino come “la cartina tornasole delle amministrative. Ecco spiegato -proseguono Napoli e Midolo- anche il passaggio dei consiglieri Porto e Ricupero da FDI a MPA, prima ancora della proclamazione”.
Fratelli d’Italia usa poi toni ancora più duri e ipotizza che dietro il rimpasto della giunta, “che non ha ancora nemmeno compiuto il primo anno”, ci sia un accordo che ha illuso gli elettori, usandoli per il proprio fine celato, che ha il sapore di interessi personali e comitato d’affari”.

“I finti fautori del cambiamento- tuonano Napoli e Midolo- sono stati smascherati, primi alleati dell’amministrazione Italia affinché nulla cambi e tutto resti nel caos”.

Infine una considerazione. “Non è questa la politica del centrodestra -chiariscono i due esponenti di Fratelli d’Italia – e FDI è il centrodestra. Continueremo nel ruolo di opposizione. Riteniamo che quaesti siano i comportamenti che allontanano sempre più i cittadini dalla politica e li

scoraggiano perfino dall’andare a votare”.

Colpisce arbitro alla nuca durante una partita di calcio a 5, DASPO per un giocatore

Un provvedimento di DASPO sportivo per la durata di 9 anni. È la notifica inflitta a un calciatore che , mentre si trovava tra gli spettatori perché squalificato, ha colpito alla nuca un arbitro della terna al fischio finale.
Nello specifico, il 23 dicembre scorso, nel corso dell’incontro di calcio a 5, disputatosi presso un campetto sportivo di Lentini, tra una compagnia locale ed una squadra di Acireale, al termine della partita alcuni spettatori facevano ingresso in campo a seguito delle forti tensioni tra i giocatori che stavano discutendo tra loro. Calmatisi gli animi, un arbitro della terna arbitrale, che sta rientrando negli spogliatoi, veniva colpito alla nuca da un calciatore che, nell’occasione, si trovava tra gli spettatori perché squalificato.
L’uomo, un trentaduenne di Acireale, è stato identificato dagli agenti del Commissariato di Lentini, prontamente intervenuti nella struttura sportiva. Dopo gli approfondimenti di legge, gli uomini della Divisione di Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa hanno notificato al calciatore violento, non nuovo a tali condotte in quanto già destinatario di un DASPO, un ulteriore provvedimento di DASPO sportivo per la durata di 9 anni. La misura vieterà al trentaduenne di fare accesso in tutte le strutture sportive.

Spazi aggregativi, il Comune pronto ad affidare due immobili: saranno ristrutturati e gestiti per 5 anni

Il recupero di due immobili di proprietà comunale, inseriti nella lista dei siti di interesse storico-culturale “Luoghi della Cultura”, per farne centri di aggregazione e di servizi educativi, ambientali, ricreativi ed associativi.

Il Comune è pronto ad avviare una procedura per l’affidamento degli immobili di via Zummo e via Aracoeli ad un soggetto-Onlus, organizzazione di volontariato o associazione culturale – per cinque anni, in usufrutto.

L’aggiudicatario dovrà, in cambio, riqualificare gli immobili, a partire dalla progettazione e fino alla ristrutturazione e all’efficientamento energetico.

La giunta ha già approvato la delibera che delinea questo percorso.

Per entrambi gli immobili, in virtù dell’inserimento nella lista dei “luoghi del cuore” è previsto un utilizzo a beneficio della collettività, nonché la piena fruizione da parte dei cittadini;

Tra le attività previste figurano: “la promozione dello sviluppo della cultura nonché la generazione di economie di scala, inclusa la prestazione condivisa di servizi e

competenze professionali, anche al fine di poter accedere a fondi e finanziamenti specifici per il luoghi della cultura";

Secondo l'amministrazione comunale iniziative di questo tipo possono consentire un "migliore uso del proprio patrimonio edilizio esistente e bisognoso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche per la sua messa in efficienza, in particolare attraverso il

sostegno a specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, che comportano l'individuazione di spazi da assegnare ad associazioni – o più in generale, ad Enti del Terzo Settore- al fine di svolgere, senza scopo di lucro, attività assistenziali, di sviluppo culturale, sociale, educativo, formativo, ambientale, di ricerca e prevenzione, ricreativo e associativo, per l'interesse collettivo della comunità, aperte ai cittadini, rivolte a sviluppare iniziative di socializzazione e/o culturali, con particolare coinvolgimento dei soggetti più deboli".

Chi si aggiudicherà l'affidamento, potrà utilizzare gli immobili per 5 anni, senza versare alcun canone, fatta salvo l'onere di ristrutturare e provvedere alla manutenzione (ma anche la valutazione di una adeguata proposta di utilizzo) "attraverso fondi propri o contributi, sovvenzioni, donazioni, o altre forme di finanziamento, ricevuti sia da parte di privati e/o enti pubblici".

Al termine dei cinque anni, il Comune potrà accordare eventuali rinnovi. Alla scadenza gli immobili saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune.

Sit-in di solidarietà per il popolo palestinese accanto al tempio di Apollo

“Stop alla strage degli innocenti, ferma condanna di ogni logica perversa che genera violenza”. Con queste parole la sezione di Siracusa dell’Anpi, associazione nazionale partigiani italiani, presenta il sit-in di sabato 2 marzo. Una manifestazione di solidarietà verso il popolo palestinese, organizzata con ritrovo in largo XXV Luglio, alle 16, alle porte di Ortigia.
“Anche da Siracusa è giusto che l’opinione pubblica si mobiliti per chiedere la cessazione del massacro in atto e il ripristino di ogni forma di legalità”, spiega Francesco Randone, referente provinciale di Anpi. “Invitiamo partiti, associazioni, studentin, movimenti e cittadini tutti a condividere quest’appello e partecipare alla manifestazione per il popolo palestinese. Mobilitiamoci contro il massacro, si alla soluzione due popoli, due Stati”.

Nasce l’Associazione “A.BB.A.T. SIRACUSA” per aggregare le figure della piccola ospitalità turistica

(cs) Si è costituita in questi giorni l’Associazione “A.BB.A.T. SIRACUSA” (B&B e Alloggi Turistici di Siracusa) con lo scopo di raggruppare molti operatori della “piccola

ospitalità turistica" di Siracusa (e provincia), al fine di far crescere nelle Istituzioni locali (Comuni, Provincia Regionale, ecc.) la consapevolezza politico-strategica del settore turistico nella nostra realtà siracusana e provinciale.
Lo scopo di "A.BB.A.T. SIRACUSA" è aggregare le tante figure del settore della "piccola ospitalità turistica" operanti come piccole imprese (singole o associate) con Partita Iva, e quei soggetti operanti con il Cod. Civile (art. 1571 e ssg.), nella forma delle "locazioni brevi". Fenomeno ampiamente diffuso a Siracusa, come in tanti Comuni turistici, cresciuto in maniera esponenziale nel corso dell'ultimo quindicennio, come risposta positiva al diffuso e globale "turismo esperienziale" che – a seguito dello sviluppo impresso dal web/internet – ha conosciuto una pervasiva affermazione con il ruolo delle "piattaforme" globali (Booking AirBnb, HomeHolidays, ecc.).
Il "turismo globale" non ha solo arricchito lo scenario delle forme di incontro tra domanda ed offerta nelle tipologie dell'ospitalità turistica, ma ha visto crescere la costellazione degli operatori del settore. Un fenomeno di forte accelerazione, con effetti economico-sociali e di sviluppo notevoli, con la "scesa in campo" (anche in forme irregolari ed "informali", come in tutti i fenomeni inediti) di centinaia/migliaia di ragazzi, giovani, coppie, ecc., che hanno sperimentato inedite esperienze di lavoro, mettendo in "produttività" un diffuso patrimonio immobiliare (casette, ville, appartamenti, strutture ricettive, ecc.). Giovani "operatori del turismo" che hanno maturato professionalità nelle relazioni coi turisti, ed anche percepito i diffusi disagi delle città sul versante delle "politiche del turismo".
Nuove figure sociali creatrici di produttività e servizi nella "piccola ospitalità" con un patrimonio di competenze che rivendica un inedito assetto organizzativo, dal momento che si tratta di un "insieme sociale" mosso dall'esigenza di curare i propri legittimi "interessi economici" nel quadro della concorrenza nell'ospitalità turistica. Un ampio arcipelago di "singolarità" di offerta di ospitalità turistica che non

rappresenta un “corpo di pressione comune”, tale da far sentire la propria voce organizzata di fronte alle tante criticità esistenti nelle realtà comunali e nel quadro delle deboli politiche del turismo delle Istituzioni.
Per tale scopo aggregativo nasce “A.BB.A.T. SIRACUSA”, associazione senza scopo di lucro, aperta ai contributi di idee degli operatori dell’ospitalità turistica che intendono condividere un luogo associativo, uscendo dall’individualismo organizzativo – ferma restando l’autonomia dell’attività promozionale dei singoli operatori – e rappresentare una forza di pressione verso Amministrazioni e Comuni, per mettere a punto una “politica di sistema” nel settore turistico, migliorando qualità dei servizi, eliminando le criticità esistenti (mobilità urbana; sistema dei rifiuti; parcheggi; servizi; destagionalizzazione turistica, eventi culturali, ecc.). Dalla “Tassa di soggiorno” – tema attualissimo, con l’estensione della stessa a carico dei turisti ospiti nelle residenze operanti con le cosiddette “Locazioni brevi” –, all’uso delle risorse di tale tassa che i Comuni devono, per legge, destinare alle esigenze dirette e specifiche del turismo, all’istituzione di “Consulte turistiche” per un coinvolgimento ed ascolto delle istanze degli operatori, per uscire dal carattere episodico e occasionale con cui le Amministrazioni guardano a questo importante vettore dello sviluppo economico-sociale della nostra realtà siracusana.